



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Roma, data protocollo

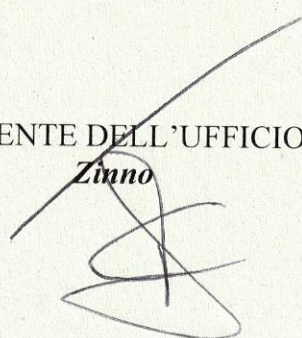
Alla Organizzazione Sindacale USB PI

SEDE

OGGETTO: Progressioni tra le Aree anno 2026. Riapertura termini di partecipazione.

In riscontro alla richiesta del 14 luglio u.s. di codesta O.S., si trasmette la nota prot. 63698 del 23 luglio u.s., pervenuta dall'Ufficio II – *Reclutamento, progressioni e mobilità* della Direzione Centrale per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile di questo Dipartimento, concernente l'oggetto.

P IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Zinno





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Ufficio II: Reclutamento, progressione e mobilità

Roma, data del protocollo

All'Ufficio IV – Relazioni Sindacali
SEDE

Oggetto: Progressioni tra le Aree – Anno 2026. Riapertura termini di partecipazione.

Di seguito alla precorsa corrispondenza concernente l'oggetto, per la successiva informazione alle Organizzazioni Sindacali si comunica che con decreto ministeriale n. 1627 del 23 luglio 2026 sono stati riaperti i termini per la partecipazione alla procedura di progressione tra le Aree 2026, a favore di quei dipendenti che, per mero errore materiale degli uffici di appartenenza, non hanno ricevuto la notifica della circolare n. 5/RU/2026 del 25 giugno 2026 da parte degli uffici di appartenenza entro il prescritto termine di scadenza e, pertanto, non hanno potuto partecipare alla procedura.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via telematica a partire dalle ore 12.00 del giorno 28 luglio 2026 sino alle ore 12.00 del giorno 31 luglio 2026. Allo scadere del termine indicato la procedura si intenderà definitivamente conclusa.

La circolare e il bando di riapertura termini saranno pubblicati nel sito internet del Ministero dell'interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.it> e nel sito intranet di questo Dipartimento all'indirizzo <http://intrapersciv.interno.it>.

IL DIRIGENTE
Alvino

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FRANCESCA ROMANA ALVINO
In Data/On Date:
giovedì 23 luglio 2026 17:06:09



Al Ministero dell'Interno

**Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per
le Politiche del Personale dell'Amministrazione
Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie**

**Direzione Centrale per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile Ufficio IV – Relazioni
Sindacali**

e, p.c.

**Al Direttore Centrale per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile**

Oggetto: Richiesta di ripristino della piattaforma e proroga dei termini per la presentazione delle domande relative alla procedura di progressione tra le aree – Anno 2026.

La scrivente Organizzazione Sindacale, alla luce delle numerose segnalazioni pervenute da parte del personale interessato alla procedura di progressione tra le aree dell'Amministrazione civile dell'Interno per l'anno 2026, ritiene doveroso sottoporre all'attenzione di codesta Amministrazione una serie di criticità che avrebbero oggettivamente impedito o notevolmente ostacolato la presentazione delle domande di partecipazione entro il termine fissato.

Come noto, la Circolare n. 5/RU/2026 del 25 giugno 2026, emanata dal *Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – Direzione Centrale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile – Ufficio II: Progressione, Reclutamento e Mobilità*, ha disciplinato le modalità operative per la partecipazione alla procedura di progressione tra le aree, stabilendo che le domande dovessero essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dedicata nel periodo compreso tra le ore 12:00 del 3 luglio 2026 e le ore 12:00 del 13 luglio 2026.

Parimenti, il Decreto del Capo Dipartimento n. 1441 del 25 giugno 2026, recante l'indizione della *"Procedura di progressione tra le aree riservata al personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno – Anno 2026"*, all'articolo 3 ha previsto che la procedura di compilazione e trasmissione delle istanze dovesse essere completata entro le ore 12:00 del 13 luglio 2026, precisando espressamente che, decorso tale termine, *"la procedura sarà automaticamente disattivata e non sarà più consentita la partecipazione"*.



Tuttavia, numerosi lavoratori hanno segnalato impedimenti oggettivi che non hanno consentito di completare la procedura entro la scadenza prevista. Tra le situazioni rappresentate figurano assenze dovute a malattia, criticità tecniche riscontrate nell'accesso e nella compilazione della domanda telematica, assenze per esigenze personali o di servizio, nonché difficoltà organizzative connesse al periodo feriale e alla ridotta presenza di personale presso numerosi uffici dell'Amministrazione.

Sono state inoltre segnalate possibili criticità nella diffusione e nella tempestiva notifica della citata Circolare n. 5/RU/2026 presso alcune articolazioni periferiche dell'Amministrazione, comprese Questure ed altri uffici territoriali.

Naturalmente, l'effettiva sussistenza e consistenza delle situazioni rappresentate dovrà essere verificata dall'Amministrazione competente. Tuttavia, si ritiene necessario accertare se tutte le strutture interessate abbiano dato puntuale attuazione alle prescrizioni contenute nella predetta circolare, la quale dispone espressamente:

"Si prega di notificare il contenuto della presente circolare a tutto il personale interessato, anche se temporaneamente in servizio presso un ufficio diverso da quello di appartenenza oppure momentaneamente assente per qualsiasi causa (ferie, malattia, maternità, permessi, part-time o altro motivo)".

La medesima circolare precisa, inoltre, che: "La notifica deve avvenire con modalità che ne garantiscano la tracciabilità" nonché che "La regolarità della notifica è condizione essenziale per garantire il diritto di partecipazione dei dipendenti".

Particolare rilievo assume, altresì, la posizione dei dipendenti che, durante il periodo utile per la presentazione delle istanze, si trovavano temporaneamente fuori dal territorio nazionale.

Sul punto, la stessa Circolare n. 5/RU/2026 prevede espressamente che: "per motivi di sicurezza informatica, questa modalità non è utilizzabile dall'estero".

Tale circostanza potrebbe aver determinato l'impossibilità oggettiva per numerosi colleghi di accedere alla piattaforma e completare la procedura di partecipazione entro il termine previsto dal bando.

Ferma restando, pertanto, la necessità che codesta Amministrazione proceda agli opportuni accertamenti circa la veridicità delle situazioni sopra rappresentate e il corretto adempimento degli obblighi di notifica previsti dalla citata circolare, appare evidente che le numerose segnalazioni ricevute meritino un'attenta valutazione e rendano opportuna l'adozione di una misura di garanzia volta ad assicurare la più ampia partecipazione possibile alla procedura.



Per quanto sopra esposto, si chiede di voler disporre con urgenza il ripristino della piattaforma informatica dedicata alle progressioni tra le aree 2026 e la conseguente proroga e riapertura dei termini per la presentazione delle domande, per un congruo periodo di tempo, nelle more delle verifiche amministrative ritenute necessarie, al fine di consentire a tutti i dipendenti eventualmente pregiudicati da circostanze oggettive e non imputabili alla propria volontà di esercitare pienamente il diritto di partecipazione alla procedura selettiva.

Tale soluzione, oltre a non arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento della procedura, consentirebbe di garantire il pieno rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza, parità di trattamento, favor participationis e valorizzazione delle professionalità interne che costituiscono il fondamento della procedura disciplinata dalla Circolare n. 5/RU/2026 del 25 giugno 2026 e dal Decreto del Capo Dipartimento n. 1441 del 25 giugno 2026.

Certi della sensibilità dell'Amministrazione rispetto alle problematiche rappresentate e confidando in un favorevole accoglimento della presente istanza, si porgono distinti saluti.

Roma, 14 luglio 2026.

USB Pubblico Impiego – Ministero Interno
(Dott. Bruno STIRPARO)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Ufficio II: Progressione, reclutamento e mobilità

CIRCOLARE N. 5/RU/2026

Roma, 25 giugno 2026

OGGETTO: Procedura di progressione tra le aree riservata al personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno – Anno 2026.

Il giorno 26 giugno 2026 nel sito internet del Ministero dell'interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it> e nel sito intranet di questo Dipartimento all'indirizzo <http://intrapersciv.interno.it>, nonché nel supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale del Personale n. 1/22 del 26 giugno 2026 sarà pubblicato il bando concernente la procedura di progressione tra le aree, *cd. progressioni verticali*, per il passaggio di **complessive 200 unità di personale dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore**, e precisamente 165 passaggi dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari e 35 dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti.

Al personale che presta servizio negli **Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano viene destinato 1 posto** dal contingente di 165, per i passaggi dall'Area degli assistenti all'Area dei funzionari. Dette progressioni saranno attivate con apposito bando del Commissario del Governo di quella Provincia autonoma.

Il restante contingente di **164 posti destinati ai passaggi dall'Area degli assistenti all'Area dei funzionari** è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:

- Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: **82 posti:**
funzionario amministrativo: **82 posti;**
- Famiglia professionale economico- statistica: **62 posti:**
funzionario economico-finanziario: **57 posti;**
funzionario statistico: **5 posti;**
- Famiglia tecnico-informatica: **17 posti:**
funzionario informatico: **17 posti;**
- Famiglia professionale delle professionalità socio-assistenziali, culturali, linguistiche: **3 posti:**
funzionario linguistico: **3 posti;**

mentre il contingente di **35 posti per i passaggi dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti** è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:

- Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: **22 posti:**
assistente amministrativo: **22 posti;**
- Famiglia professionale tecnico-informatica: **13 posti:**
assistente tecnico: **5 posti;**
assistente informatico: **5 posti;**
assistente agli equini: **3 posti;**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Ufficio II: Progressione, reclutamento e mobilità

Tale procedura, in conformità a quanto programmato in sede di Pianificazione dei fabbisogni di personale relative agli anni 2025-2027 e 2026-2028, è stata attivata ai sensi degli art. 18 del CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021 e art. 19 del CCNL Comparto funzioni centrali 2022-2024, secondo la disciplina transitoria vigente sino al 30 giugno 2026.

Infatti, al fine di tenere conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione la progressione verticale avrà luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella 3 di corrispondenza allegata al CCNL 2019-2021, che richiede un titolo inferiore a quello previsto per l'accesso dall'esterno per la medesima posizione. In altre parole - a differenza di quanto disciplinato dalla procedura a regime ai sensi degli artt. 52 comma 1 *bis* D. Lgs 165/2001 e 17 del CCNL 9 maggio 2022 - la procedura transitoria di cui all'art. 18, commi 6, 7 e 8 del CCNL 9 maggio 2022 e all'art. 19 del CCNL 2022-2024, consente la partecipazione anche di dipendenti che vantano anni di esperienza lavorativa seppure assunti con un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno.

La presente procedura di progressione verticale, in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, comma 2 e comma 3 lett *h*), del CCNL 2019-2021, è stato effettuato il confronto sindacale.

Alla selezione potrà partecipare tutto il personale contrattualizzato di livello non dirigenziale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando, sia in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia inquadrato nell'Area immediatamente inferiore rispetto a quella per la quale si concorre, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione, e sia in possesso dei requisiti previsti dal Bando.

Non potranno partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari, superiori alla multa, o, per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f), del CCNL 2019/2021 (Codice disciplinare), al rimprovero scritto e i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

I vincitori della procedura saranno assunti nell'Area e nel profilo di ruolo per il quale hanno partecipato a decorrere dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro, che comporta la contestuale cessazione del precedente rapporto di lavoro.

La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno della stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 51, comma 9, del CCNL 2019-21, in caso di conseguimento della posizione giuridica superiore, con la sottoscrizione del contratto, il dipendente cessa dall'assegnazione temporanea presso altre amministrazioni ma conserva le giornate di ferie maturate e non fruite e la retribuzione individuale di anzianità (RIA).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Ufficio II: Progressione, reclutamento e mobilità

Per partecipare alla selezione occorrerà accedere nell'*Area Riservata* del sito intranet <http://intrapersciv.interno.it> ed inviare le domande, utilizzando la procedura informatica alla quale si accede tramite il *link* "Progressioni tra le aree 2026" presente nella sezione "Progressioni tra le aree", **a partire dalle ore 12:00 del giorno 3 luglio 2026 entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 13 luglio 2026.**

Per un corretto utilizzo dell'applicativo di cui sopra si raccomanda di non utilizzare dispositivi mobili (smart-phone, tablet, etc.).

Le domande dovranno essere presentate a pena di inammissibilità esclusivamente in via telematica, seguendo le istruzioni riportate nell'Allegato "Progressioni verticali 2026 – Allegato A: Credenziali Accesso Area Riservata Intranet", che verrà pubblicato **in data 26 giugno p.v.** sul sito intranet e internet del Ministero.

I dipendenti che si trovino in posizione di comando e fuori ruolo, che siano assenti per malattia o qualsiasi altra causa, potranno partecipare alla procedura seguendo le istruzioni contenute nell'**"Allegato A.2_Accesso remoto tramite portale Akamai alle progressioni verticali"**. Si fa presente che, per motivi di sicurezza informatica, questa modalità non è utilizzabile dall'estero.

Qualora non fosse possibile accedere da remoto alla procedura per l'invio della propria domanda, i dipendenti potranno recarsi presso la Prefettura ove ha sede l'Ufficio presso il quale prestano servizio (ovvero l'ultima sede di servizio dell'Amministrazione), richiedendo l'utilizzo di una postazione per la compilazione e l'invio *on-line* della domanda secondo le modalità suindicate.

Nella domanda il candidato deve dichiarare il profilo di ruolo per il quale intende concorrere. È possibile presentare la candidatura per un solo profilo di ruolo individuato esclusivamente tra i profili di ruolo afferenti alla famiglia professionale di appartenenza del dipendente.

Il sistema informatico certificherà la data di presentazione *on-line* dell'istanza. Una volta inviata la domanda non è possibile correggerla o modificarla. Tuttavia, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, è possibile inviarne una nuova. Verrà preso in considerazione soltanto l'ultimo invio, sempre rispettando il termine di scadenza del bando.

Non sono ammesse e non saranno prese in considerazione eventuali integrazioni della domanda trasmesse in qualsivoglia modalità, successivamente al termine di scadenza di presentazione della stessa.

In caso di difficoltà, il personale potrà inoltrare una richiesta di assistenza a progressioniverticali2026@interno.it (per problematiche relative ai criteri o alla propria posizione) o ad accessoprogressioniverticali2026@interno.it (per problemi di accesso alla procedura).

La casella di posta elettronica progressioniverticali2026@interno.it sarà attiva per il solo periodo di presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura in oggetto indicata; successivamente qualsiasi osservazione dovrà essere inoltrata tramite *pec* all'indirizzo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Ufficio II: Progressione, reclutamento e mobilità

risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it con oggetto obbligato “PROGRESSIONI VERTICALI 2026” seguito dalla specifica di uno dei seguenti argomenti:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali.

Il dipendente in possesso dei requisiti richiesti per la presente procedura potrà visualizzare nello schema precompilato di domanda di partecipazione:

1. i dati relativi alla voce “esperienza maturata nell'area di provenienza” già validati dall'Amministrazione e aggiornati alla data di scadenza del bando;
2. i “titoli di studio” inseriti e validati dall'Amministrazione;
3. i dati relativi alle “competenze professionali” ossia:
 - gli altri eventuali titoli di studio universitari e post universitari ulteriori e le abilitazioni professionali già comunicati all'Amministrazione;
 - le valutazioni personali conseguite negli anni 2023 e 2024 o precedenti così come specificato all'art.4, punto d) del bando.

Resta a carico degli interessati l'inserimento del giudizio ottenuto nella voce “Valutazione personale” relativa all'anno 2025, nonché l'inserimento di eventuale ulteriore titolo previsto dal bando non comunicato all'Amministrazione o, comunque, non presente nel modello precompilato di domanda.

Per inserire la valutazione personale e gli altri eventuali titoli o rettificare eventuali inesattezze, il dipendente dovrà seguire le istruzioni riportate nel “Manuale Operativo - Progressioni Verticali 2026” pubblicato sia nella sezione “Progressioni Verticali 2026” nella Home page della Intranet che nella sezione “Progressioni all'interno delle Aree” dell'Area Riservata della Intranet.

L'inserimento di nuovi dati e/o la modifica di quelli precompilati sarà possibile entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande e sarà, comunque, soggetto a verifica da parte degli Uffici competenti.

In mancanza dei requisiti e dei titoli prescritti dal bando, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del dipendente.

Dopo avere effettuato l'invio *on-line* della domanda di partecipazione (in caso di invii multipli, verrà preso in considerazione l'ultimo invio), il dipendente dovrà stampare e sottoscrivere la domanda stessa, che dovrà essere presa in carico dall'Ufficio/Area di appartenenza.

Il dirigente dell'Ufficio/Area di appartenenza dovrà raccogliere tutte le domande debitamente sottoscritte dal personale interessato e, su tale base, predisporre un elenco ricognitivo del personale partecipante alle procedure, che ha consegnato la relativa domanda debitamente sottoscritta, nonché, previa verifica, un'attestazione di conformità del giudizio di valutazione personale degli anni 2023, 2024 e 2025, o precedenti, se - ove consentito - dichiarati dai partecipanti nelle domande per il raggiungimento delle tre valutazioni richieste dalla presente procedura.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Ufficio II: Progressione, reclutamento e mobilità

L'elenco del personale partecipante e le attestazioni di conformità dei giudizi di valutazione dovranno essere trasmessi da ciascuna Prefettura con un unico invio (ricognitivo dell'intero personale in servizio) con oggetto obbligato "PROGRESSIONI VERTICALI 2026 – UTG <denominazione provincia> all'indirizzo pec risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it.

Analoga procedura dovrà essere seguita per il **personale in servizio presso le Questure e gli Uffici periferici della Polizia di Stato**, che dovranno provvedere alla trasmissione della richiesta documentazione tramite le Prefetture delle province di appartenenza.

La stessa procedura dovrà essere seguita dal personale in servizio presso **l'Amministrazione centrale**: ciascun Ufficio (Dipartimenti, Uffici di diretta collaborazione, Commissari del Governo) dovrà effettuare l'invio unico con la richiesta documentazione (elenco ricognitivo del personale che ha presentato le domande sottoscritte e attestazione di conformità del giudizio valutativo) a mezzo pec con oggetto obbligato "PROGRESSIONI VERTICALI 2026", all'indirizzo risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it.

Per quanto concerne il **personale in missione**, la procedura di cui sopra dovrà far carico all'Ufficio presso il quale tale personale presta servizio.

Tutti gli invii della predetta documentazione dovranno essere effettuati dagli Uffici come sopra indicati entro 5 giorni successivi alla data di scadenza del termine di partecipazione al bando ossia entro il 18 luglio 2026.

Ove necessario, lo scrivente Ufficio potrà richiedere la trasmissione a mezzo pec con firma digitale delle domande sottoscritte dal personale in possesso dei rispettivi Uffici, corredate da una attestazione di conformità delle stesse agli originali agli atti.

Si prega di notificare il contenuto della presente circolare a tutto il personale interessato, anche se temporaneamente in servizio presso un ufficio diverso da quello di appartenenza (missione o altro motivo) oppure momentaneamente assente per qualsiasi causa (ferie, malattia, maternità, permessi, part-time o altro motivo).

Ai fini della tempestiva notifica della presente circolare al personale dell'Amministrazione civile in comando, fuori ruolo o in assegnazione temporanea comunque denominata, si chiede la cortese e fattiva partecipazione delle Amministrazioni presso le quali il predetto personale presta servizio.

Al riguardo si specifica quanto segue:

La notifica deve avvenire con modalità che ne garantiscano la tracciabilità, quali ad es. la ricevuta di avvenuta lettura nel caso di notifica attraverso mail istituzionale o conferma di ricezione tramite posta elettronica certificata. Gli elenchi firmati e/o le ricevute telematiche dovranno essere conservati agli atti dell'Ufficio per ogni eventuale verifica o contenzioso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Ufficio II: Progressione, reclutamento e mobilità

Si ricorda che la regolarità della notifica è condizione essenziale per garantire il diritto di partecipazione dei dipendenti, stante la scadenza del termine di presentazione delle domande fissata per il 13 luglio 2026.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE

Alvino

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCA ROMANA ALVINO

In Data/On Date:

giovedì 25 giugno 2026 17:17:21



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 52, comma 1-bis, il quale dispone che “... *Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree (...), avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, (...), sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni centrali e, in particolare, l’art. 17 del CCNL 2019-20201, secondo il quale “*Ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del d.lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni tra un’area e quella immediatamente superiore avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti*”

VISTO, altresì, l’art. 18, comma 6, del CCNL 2019-20201, come modificato dall’art. 19 del CCNL 2022-2024 del 27 gennaio 2025, secondo il quale “*In applicazione dell’art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell’esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall’amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella tabella 3 di corrispondenza*”;

CONSIDERATO che con il Piano dei fabbisogni 2025-2027, adottato nell’ambito del PIAO relativo al medesimo periodo, è stato previsto di procedere alla copertura di parte del fabbisogno assunzionale mediante progressioni tra le aree per un totale di 200 passaggi, di cui 165 dall’Area degli Assistenti all’Area dei Funzionari e 35 dall’Area degli Operatori all’Area degli Assistenti, entro la misura massima del 50 per cento delle posizioni disponibili destinate all’accesso dall’esterno, nei limiti delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2025 con il quale, in relazione alla pianificazione 2025/2027, questa Amministrazione, tra l'altro, è stata autorizzata, a valere sui risparmi per il personale cessato nel 2024, a bandire e assumere 130 funzionari mediante procedura di progressione tra le aree;

VISTA la nota n. 52429 del 16 giugno 2025 con la quale è stata chiesta, in rimodulazione di parte delle risorse già autorizzate con DPCM 29 gennaio 2025, la modifica dell'imputazione della *"Tipologia di reclutamento"* prevista dalla Tab. 3 da *"concorso pubblico"* a *"progressione tra le aree ai sensi dell'52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165/2001"* per 35 funzionari e per 35 assistenti;

VISTE le note MEF-RGS-Prot. 176879 del 1° luglio 2025 e DFP-0052150-P dell'8 luglio 2025 con le quali è stata rilasciata la richiesta autorizzazione in rimodulazione per 35 funzionari e 35 assistenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 maggio 2015, recante *"Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alla carriera prefettizia, alle qualifiche dirigenziali di prima e di seconda fascia dell'Area I comparto Ministeri, nonché del personale delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'interno"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78, concernente il *"Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici Centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno"* come modificato dal DPR 231/2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 179 concernente il *"Regolamento recante modifiche al regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno"*;

VISTO l'art. 13 del suddetto CCNL 2019-2021 con il quale è stato introdotto il sistema di classificazione del personale articolato in quattro Aree e, nell'ambito di queste, in Famiglie professionali;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'Amministrazione civile dell'interno - triennio 2022-2024, sottoscritto in data 11 ottobre 2023, e, in particolare l'art. 3 relativo all'individuazione delle *"Famiglie professionali"* e le conseguenti dichiarazioni congiunte in materia di progressioni verticali, nonché i successivi atti dell'Amministrazione recanti i *"profili di ruolo"* del personale;

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2024 con il quale la dotazione organica del personale di livello non dirigenziale dell'Amministrazione civile dell'interno è stata ripartita all'interno delle aree degli operatori, degli assistenti e dei funzionari, in base alle Famiglie professionali individuate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, sottoscritto in data 11 ottobre 2023, nonché ai profili di ruolo definiti dal Piano triennale dei fabbisogni dell'Amministrazione civile 2024-2026;

VISTO il successivo decreto ministeriale 20 marzo 2025 recante la ripartizione del nuovo organico tra le Famiglie professionali individuate con il CCNI 2023 e la distribuzione tra le strutture periferiche dell'Amministrazione;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (legge di bilancio 2023);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 recante “*Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto Adige*” e, in particolare, l’articolo 89, rubricato “*Ruoli del personale di uffici statali in provincia di Bolzano*”;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e 15 luglio 1988, n. 574 concernenti “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego*”;

VISTO il regolamento 27 aprile 2006, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e in particolare l’art. 23, commi 1 e 2;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

DATO ATTO che sulle procedure di progressione verticale è stato effettuato il confronto sindacale, in conformità alle previsioni del medesimo CCNL del Comparto funzioni centrali;

RITENUTO, per tutto quanto sopra premesso, di dare avvio alla procedura di progressione tra le aree per un totale di 200 passaggi, di cui 35 dall’Area degli operatori a quella degli assistenti e 165 dall’Area degli assistenti a quella dei funzionari;

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili

1. È indetta, ai sensi dell’art. 18, comma 6, del CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021, una procedura di progressione tra le aree per il passaggio di complessive 200 unità di personale, appartenenti ai ruoli dell’Amministrazione civile dell’interno, dall’area di appartenenza a quella immediatamente superiore e, precisamente, 165 passaggi dall’Area degli Assistenti all’Area dei Funzionari e 35 passaggi dall’Area degli Operatori all’Area degli Assistenti.

PASSAGGI DALL’AREA DEGLI ASSISTENTI ALL’AREA DEI FUNZIONARI

Del contingente di 165 posti utili per le progressioni dall’Area degli Assistenti all’Area dei Funzionari, 1 posto è destinato ai passaggi del personale che presta servizio negli Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano.

Il restante contingente di 164 posti è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: 82 posti:
funzionario amministrativo 82 posti
- Famiglia professionale economico- statistica: 62 posti:
funzionario economico 57 posti
funzionario statistico 5 posti
- Famiglia tecnico-informatica: 17 posti:
funzionario informatico 17 posti
- Famiglia professionale delle professionalità socio-assistenziali, culturali, linguistiche: 3 posti:
funzionario linguistico 3 posti

In considerazione della particolare situazione dei dipendenti appartenenti al profilo professionale ad esaurimento di "assistente linguistico", per i quali non è previsto un corrispondente "profilo di ruolo" inserito in una corrispondente Famiglia professionale, ne è ammessa la partecipazione alle procedure per il passaggio all'Area dei funzionari, Famiglia professionale delle professionalità socio-assistenziali, culturali e linguistiche, nel profilo di ruolo di funzionario linguistico.

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI

Del contingente di 35 posti utili per le progressioni dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti, considerate le vacanze d'organico nelle Famiglie professionali e nei profili di ruolo degli Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano, nessun posto è stato destinato ai passaggi del personale che presta ivi servizio.

Il contingente di 35 posti è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:

- Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: 22 posti:
assistente amministrativo 22 posti
- Famiglia professionale tecnico-informatica: 13 posti:
assistente tecnico 5 posti
assistente informatico 5 posti
assistente agli equini 3 posti

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. La procedura è riservata al personale contrattualizzato di livello non dirigenziale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno in possesso dei requisiti sotto indicati.

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI:

- a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- b) essere inquadrato nell'Area degli assistenti alla data di scadenza del termine per la presentazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

della domanda di partecipazione al presente bando;

c) essere in possesso dei requisiti previsti dalla tabella 3 allegata al citato CCNL del 9 maggio 2022, denominata “*Tabella di corrispondenza di cui all’art. 18*” e precisamente:

- 1) essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’Area degli assistenti e/o nell’equivalente area del precedente sistema di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente;
- 2) ovvero, essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell’Area degli assistenti e/o nell’equivalente area del precedente sistema di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente;

Per i titoli di studio di cui ai punti 1) e 2) conseguiti presso istituti di istruzione esteri, si rinvia a quanto previsto dall’art. 4 del presente bando.

PASSAGGI DALL’AREA DEGLI OPERATORI ALL’AREA DEGLI ASSISTENTI

- a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- b) essere inquadrato nell’Area degli operatori alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- c) essere in possesso dei requisiti previsti dalla tabella 3 allegata al citato CCNL del 9 maggio 2022, denominata “*Tabella di corrispondenza di cui all’art. 18*” e precisamente:

- 1) essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’Area degli Operatori e/o nell’equivalente area del precedente sistema di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente;
- 2) ovvero, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, aver assolto l’obbligo scolastico e avere almeno 8 anni di esperienza maturata nell’Area degli Operatori e/o nell’equivalente area del precedente sistema di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente.

Per i titoli di studio di cui ai punti 1) e 2) conseguiti presso istituti di istruzione esteri, si rinvia a quanto previsto dall’art. 4 del presente bando.

2. Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

provvedimenti disciplinari, superiori alla multa, o, per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f), del CCNL 2019/2021 (Codice disciplinare), al rimprovero scritto o i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. Tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti o la sussistenza di una causa di esclusione.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termine, contenuti e modalità di trasmissione

1. Le domande di partecipazione alle procedure di selezione devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni a decorrere dalle ore 12.00 del giorno 3 luglio 2026.

2. Le domande vanno presentate a pena di inammissibilità esclusivamente in via telematica utilizzando lo schema di domanda pubblicato nel sito intranet del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie all'indirizzo <http://intrapersciv.interno.it>.

3. La procedura di compilazione e invio *on-line* della domanda dovrà essere completata entro le ore 12.00 del 13 luglio 2026. Scaduto tale termine, la procedura sarà automaticamente disattivata e non sarà più consentita la partecipazione.

4. Dopo avere effettuato l'invio *on-line* della domanda di partecipazione, cui corrisponde l'attribuzione di un numero di protocollo, il candidato dovrà stampare e sottoscrivere la domanda e trasmetterla all'Ufficio di appartenenza, per la relativa presa in carico.

5. Qualora il dipendente compili più volte la domanda si tiene conto unicamente dell'ultima domanda inviata nei termini. Non sono ammesse e non saranno prese in considerazione integrazioni della domanda in qualsivoglia modalità trasmesse successivamente al termine di scadenza di presentazione della stessa. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura in questione.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare il profilo di ruolo per il quale intende concorrere. È possibile presentare la candidatura per un solo profilo di ruolo individuato esclusivamente tra i profili di ruolo afferenti alla famiglia professionale di appartenenza del dipendente.

7. L'Amministrazione potrà richiedere in ogni momento, anche successivamente alla definizione delle procedure di selezione, la trasmissione mediante firma digitale delle domande di partecipazione sottoscritte dai candidati corredate da attestazioni di conformità degli originali agli atti rilasciate dai dirigenti degli Uffici di appartenenza, la conferma del giudizio di valutazione personale dichiarato dagli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo articolo 4 e la verifica delle dichiarazioni contenute nelle domande. In mancanza dei requisiti e dei titoli prescritti, si procederà



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

con provvedimento motivato all'esclusione del dipendente.

8. Le dichiarazioni rese dal dipendente nella domanda hanno valore di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto DPR n. 445/2000.

Art. 4

Criteri di valutazione delle candidature

1. Sono individuati i seguenti criteri per valutare le candidature:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, fino a 30 punti;
- b) titolo di studio, fino a 25 punti;
- c) competenze professionali, fino a 45 punti.

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza

Il punteggio dell'esperienza maturata è attribuito in base al numero di anni di servizio, anche a tempo determinato, con formale ed effettivo inquadramento nell'area di appartenenza. È attribuito 1 punto per ciascun anno, fino ad un massimo di 30 punti.

Si considera l'anzianità maturata presso l'Amministrazione civile dell'interno o altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d. lgs. n. 165/2001, fino alla data di scadenza della procedura

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI:

- nell'Area degli Assistenti;
- nelle Aree confluite nell'Area degli Assistenti in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022;
- in equivalenti aree/categorie/qualifiche di altri comparti.

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI:

- nell'Area degli Operatori
- nelle Aree confluite nell'Area degli Operatori in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022;
- in equivalenti aree/categorie/qualifiche di altri comparti.

Le frazioni di anno vengono calcolate in dodicesimi; il mese si considera convenzionalmente di 30 giorni; il periodo da 1 a 15 giorni non si prende in considerazione; il periodo da 16 a 30 giorni si considera come mese intero. La medesima regola si applica ai periodi di aspettativa di cui agli articoli 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del CCNL 1998-2001 del personale del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 2001, e agli articoli 40, 41 e 42 del CCNL del Comparto Funzioni centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018, fatte salve le specifiche disposizioni normative e contrattuali che ne dispongano la computabilità ai fini dell'anzianità di servizio.

Ai fini del calcolo dell'esperienza si tiene conto della decorrenza economica dell'inquadramento. L'esperienza è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione o altro ente.

Nelle ipotesi di ricostituzione del rapporto di lavoro si prende in considerazione anche il periodo di servizio svolto nei ruoli dell'Amministrazione civile antecedentemente alla cessazione dal servizio.

Il servizio prestato come militare di leva si computa solo se svolto in posizione di aspettativa o congedo successivamente all'assunzione in servizio.

b) Titolo di studio

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del titolo di studio è 25 punti. Per l'attribuzione del punteggio sul titolo di studio, posseduto alla data di scadenza della domanda di partecipazione alla presente procedura, si fa riferimento a:

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI:

- | | |
|--|-----------|
| a) diploma di qualifica professionale conseguito alla fine di un corso di studi di durata triennale o equivalente; | 18 punti; |
| b) diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale): | 20 punti; |
| c) laurea breve (triennale) o di primo livello: | 22 punti; |
| d) laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o specialistica, laurea specialistica a ciclo unico: | 25 punti. |

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI:

- | | |
|---|-----------|
| a) diploma di scuola secondaria di primo grado | 18 punti; |
| b) diploma di qualifica professionale conseguito alla fine di un corso di studi di durata triennale o equivalente | 20 punti; |
| c) diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale): | 25 punti. |

È valutato il titolo di studio più elevato posseduto dal candidato. Se si posseggono due o più titoli di studio della stessa tipologia (ad esempio, due differenti diplomi di scuola secondaria di secondo grado) i punti attribuiti sono i medesimi di chi abbia conseguito un unico titolo di studio della stessa tipologia.

Sono valutabili i titoli di studio conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria e/o superiore esteri che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, sono stati riconosciuti dagli atenei competenti con apposito provvedimento ai sensi della legge 11 luglio 2002, n. 148, o riconosciuti equivalenti ai sensi dell'articolo 38 del d. lgs. n. 165/2001 e del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189.

Sono, altresì, valutabili con riserva i titoli di studio stranieri per i quali il candidato abbia inviato, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, l'apposita richiesta di equivalenza di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) del DPR 30 luglio 2009, n. 189.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Al fine di consentire a questa Amministrazione la trasmissione al Ministero dell'Università e della Ricerca della richiesta di equivalenza, il candidato invia la richiesta mediante posta elettronica certificata al Ministero dell'interno – Dipartimento per l'Amministrazione generale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie – Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile – Ufficio II – Reclutamento, progressione e mobilità al seguente indirizzo risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it

Pena il rigetto della richiesta per irricevibilità, il candidato allega all'istanza di equivalenza del titolo la documentazione necessaria, come dettagliata sul sito internet del Ministero dell'Università e della Ricerca al seguente link:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/pdf%202.pdf>

Non saranno prese in considerazione richieste di riconoscimento pervenute oltre i termini di scadenza del bando. Nelle more della conclusione del procedimento di equivalenza del titolo conseguito all'estero, lo stesso verrà valutato con riserva. In caso di mancato riconoscimento dei titoli esteri da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, l'ammissione alla procedura dei candidati e la valorizzazione dei titoli di studio esteri sono soggette a revoca.

d) Competenze professionali

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali attinenti per materia al profilo posseduto è di 45 punti, per le quali si tiene conto:

- fino ad un massimo di 5 punti per i titoli di studio universitari e post universitari ulteriori rispetto a quelli previsti al paragrafo precedente e per le abilitazioni professionali;
- fino ad un massimo di 40 punti della media dei punteggi derivanti dalle ultime tre valutazioni annuali conseguite negli anni 2023 – 2024 - 2025.

A ciascun titolo dichiarato attinente per materia al profilo posseduto sarà attribuito il punteggio sottoindicato:

- a) ulteriore diploma universitario: 1 punto;
- b) ulteriore laurea breve (triennale) o di primo livello: 1 punto;
- c) ulteriore laurea magistrale o laurea specialistica che non sia la naturale prosecuzione del titolo di cui alla precedente lettera b) o laurea vecchio ordinamento: 1,5 punti;
- d) master di I livello: 0,50 punto;
- e) master II livello: 1 punto;
- f) diploma di specializzazione: 2,5 punti;
- g) corso di perfezionamento, con esame finale: 1 punto;
- h) dottorato di ricerca per materia attinente al profilo posseduto: 3 punti;
- i) abilitazioni professionali conseguite previo superamento di un esame di Stato: 1 punto.

I titoli sono valutati esclusivamente se conseguiti presso istituzioni universitarie, pubbliche o private. I titoli di cui alle lettere da d) a i) saranno valutati solo se acquisiti previo conseguimento di un titolo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

universitario.

Non saranno presi in considerazione titoli di studio diversi ed ulteriori rispetto a quelli espressamente sopra indicati.

Per il computo della valutazione personale si fa riferimento alla media dei punteggi derivanti delle tre valutazioni annuali conseguite nel triennio 2023 - 2024 - 2025 in applicazione del sistema di valutazione dell'Amministrazione civile:

a. Giudizio eccellente	40 punti;
b. Giudizio ottimo	35 punti;
c. Giudizio adeguato	30 punti;
d. Giudizio non valutato	25 punti.

Nei casi in cui non dovesse essere disponibile la valutazione relativa ad uno o più degli anni del suddetto triennio, ove il periodo lavorato nell'anno sia risultato inferiore al minimo periodo temporale previsto dal sistema di valutazione, nei casi previsti dalla legge, potrà farsi riferimento, a ritroso, anche alle ultime valutazioni nell'ambito del triennio precedente fino al raggiungimento delle tre valutazioni richieste dalla presente procedura.

Nei casi in cui non fosse possibile ricorrere alle precedenti valutazioni, si attribuisce il punteggio di 25 di cui alla lettera d), corrispondente a giudizio non valutato.

In entrambi i casi rappresentati nei precedenti paragrafi il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle attività.

Ai fini del computo della valutazione personale, per gli anni 2023, 2024 e 2025 per il servizio prestato presso l'Amministrazione civile, al personale che ha ricevuto, per ogni singolo anno del triennio, la valutazione di "non adeguato" non verrà computato alcun punteggio previsto per l'anno di riferimento.

Per il personale in comando o assegnazione temporanea presso altre amministrazioni, si farà riferimento ai punteggi conseguiti nell'amministrazione ove il servizio è prestato, i quali sono riparametrati in base alla metrica di valutazione adottata presso l'Amministrazione civile dell'interno.

d) Punteggio finale conseguito

Il punteggio finale riportato da ciascun candidato, per ciascun profilo di ruolo, è ottenuto come somma dei tre punteggi riportati su ciascuno dei criteri di cui ai paragrafi a), b) e c)

Art. 5

Formazione e approvazione delle graduatorie

1. Le graduatorie sono formulate distintamente per profilo di ruolo, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai dipendenti nella domanda di partecipazione che l'Amministrazione procederà ad effettuare, anche a campione, ai sensi del dPR n. 445/2000.

2. A parità di punteggio costituiscono titolo preferenziale:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- la maggiore anzianità di servizio prestato nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno;
- l'esperienza maturata con distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 184, recante il *"Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri"*;
- la minore età anagrafica.

3. Le graduatorie hanno valore solo per la presente procedura e sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, sicché l'Amministrazione attingerà alla graduatoria fino alla saturazione del contingente di posti messi a bando.

4. Le graduatorie sono approvate con apposito provvedimento ministeriale e pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Personale, nel sito internet del Ministero dell'interno <https://concorsiciv.interno.gov.it> e nel sito intranet del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie <http://intrapersciv.interno.it>.

5. La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti i dipendenti, anche per quelli non in servizio presso il Ministero dell'interno in forza di istituti previsti dalla vigente normativa (aspettativa, assegnazione provvisoria presso altre Amministrazioni, fuori ruolo, etc.).

6. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, decorre il termine per le eventuali impugnative avverso le graduatorie stesse.

Art. 6

Inquadramento in ruolo

1. I candidati dichiarati vincitori per ciascuna graduatoria saranno inquadrati nei profili di ruolo per i quali hanno partecipato nell'ambito delle relative Famiglie professionali.

2. L'attribuzione della nuova Area e del nuovo profilo decorre dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro; la sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro comporta la contestuale cessazione del precedente rapporto di lavoro.

3. La mancata presentazione senza giustificato e documentato motivo nel giorno comunicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dalla graduatoria.

4. I dipendenti vincitori della presente procedura, previa manifestazione del rispettivo consenso, sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni centrali, sottoscritto il 9 maggio 2022.

5. Ai sensi dell'art. 51, comma 9, del CCNL Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018, in caso di conseguimento della posizione giuridica superiore, con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, il dipendente cessa dall'assegnazione temporanea presso altre amministrazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. Con l'invio della domanda di partecipazione alla procedura di selezione il dipendente esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "RGPD"), in applicazione del quale i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative alla selezione del presente bando di selezione (di seguito, il "Bando") e per le successive attività.

2. Il Titolare autonomo del trattamento è il Ministero dell'interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, nella persona del Capo Dipartimento pro tempore (di seguito, il "Titolare"), il quale informa gli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD, che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare (artt. 35 e 35-ter, del d. lgs. n. 165/2001 e art. 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79; il Bando), ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa, in via giudiziale e stragiudiziale, la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e anche dati del Ministero dell'interno, nonché presso soggetti terzi, pubblici e privati, ove tale raccolta sia necessaria per effettuare le apposite verifiche di possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di selezione, come indicato all'interno del Bando e imposto al Titolare dalla normativa applicabile.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante una banca dati automatizzata del Ministero dell'interno, gestita da Uffici del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, atta a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici e/o cartacei per i necessari adempimenti che competono al Ministero dell'interno. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da coloro che, in virtù delle loro mansioni, hanno ricevuto apposite istruzioni da parte dei medesimi, ai sensi dell'art. 29 del RGPD. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato da parte di soggetti terzi che agiscano per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto dall'interessato all'indirizzo pec risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it.

7. I dati personali trattati non sono comunicati a soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, salvo l'ipotesi in cui la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero salvo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

per quanto previsto e/o richiesto dal Bando all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. I dati personali sono trattati per la gestione della procedura fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al Bando e per le successive attività. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il Titolare tratta altresì categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato dal Titolare, o per suo conto dai Responsabili del trattamento, sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato dal Titolare, o per suo conto dai Responsabili del trattamento, sarà soggetto ad attività di profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del RGPD.

13. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria della selezione verrà diffusa, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, mediante pubblicazione nei siti internet e intranet dell'Amministrazione <https://concorsiciv.interno.gov.it> e <http://intrapersciv.interno.it>.

14. I riferimenti del Responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale <http://sdg.interno.gov.it/it/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

15. L'interessato, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze al Ministero dell'Interno all'indirizzo di contatto pec rdp@pec.interno.it.

16. L'interessato può, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 8

Accesso agli atti della procedura

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della presente procedura, da esercitarsi in conformità con le vigenti disposizioni, è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e può essere differito fino al termine di approvazione delle graduatorie cui all'art. 5 del presente bando, per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

2. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Ufficio II: Reclutamento, progressione e mobilità della Direzione centrale delle politiche del personale dell'Amministrazione civile.

Art. 9

Norme di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando in ragione di sopravvenute esigenze organizzative.

2. Il presente bando è pubblicato nel sito internet del Ministero dell'interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it> e nel sito intranet del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie all'indirizzo <http://intrapersciv.interno.it>. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura avvengono esclusivamente con pubblicazione su detti siti, con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.

3. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet del Ministero dell'interno.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Claudio Palomba

Firmato Digitalmente da/Signed by:

CLAUDIO PALOMBA

In Data/On Date:

giovedì 25 giugno 2026 17:02:02